



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

*Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed
Ostetriche*

Anno Accademico 2012/2013

Dott. Salvatore Nicolosi

La Ricerca Infermieristica:EBN

“Tra passato, presente e prospettive future.”

“Gestione Cartella Infermieristica”

18-12-2013

Sala Congressi Hotel Garden

Pergusa (Enna)



"Ma perché, Jon, perché?" gli domandò la madre. " perché non devi essere un gabbiano come gli altri, Jon? Ci vuole tanto poco! Ma perché non lo lasci ai pellicani il volo radente? E perché non mangi niente?"

Figlio mio, sei ridotto penne e ossa!"

"Non mi importa se sono penne e ossa, mamma. A me importa soltanto imparare che cosa si può fare su per aria, e cosa no: ecco tutto.

A me preme soltanto di sapere."



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

Ma che cos'è la “ricerca”?

- La parola ricerca significa *cercare ancora* o *esaminare attentamente*
- Ricerca: Atto, effetto del ricercare
- Indagine volta ad accrescere le cognizioni che si posseggono in una qualsiasi disciplina, condotta *sistematicamente* e secondo i *metodi scientifici* propri di quella disciplina (Enciclopedia Garzanti)



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

International Council of Nurses I.C.N. nel 2008

La ricerca infermieristica ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze nell'assistenza alla persona sana o ammalata.

E' volta alla comprensione dei meccanismi genetici, fisiologici, sociali, comportamentali ed ambientali che influiscono sulla capacità della persona o della famiglia a mantenere o migliorare una funzionalità ottimale e ridurre gli effetti negativi della malattia ...

”consiste in un processo scientifico e sistematico che ha lo scopo di generare nuove conoscenze, rispondere a domande o risolvere problemi, generare nuove domande”



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

Infermieristica

La parola “*infermieristica*” deriva direttamente da “*infermiere*” il quale trova la sua radice etimologica nel latino “*infirmus*” (infermo) composto da “*in*”, prefisso di negazione e “*firmus*” (fermo): l’infermo è dunque un uomo non fermo, instabile, riferito ovviamente alla salute.



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

M.F. Collière “AIUTARE A VIVERE.”

(Dal sapere delle donne all’assistenza infermieristica, 1992)

...identifica nelle donne curanti la prima matrice di quella che oggi è
l’assistenza infermieristica...

*“senza avere alcun accesso ai libri,né alcun insegnamento,le donne
hanno esercitato nei secoli una medicina senza diploma esse hanno
formato il loro sapere a contatto l’una con l’altra,trasmettendolo nello
spazio e nel tempo di madre in figlia, di vicina in vicina”*



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

M.F. Collière “AIUTARE A VIVERE.”

La concezione vocazionale ed esclusivamente femminile della figura infermieristica profilata già all'inizio del secolo perdura nel tempo, anzi risulta del tutto funzionale alla gerarchizzazione esistente all'interno degli ospedali e del mondo sanitario. Nello stesso periodo la medicina, la *nuova scienza* si staccava progressivamente dalla tradizionale cura del corpo malato per rivolgersi alla cura delle malattie dell'organo; il corpo e i suoi bisogni fondamentali (igiene, alimentazione, etc.) cui non era più riconosciuta un'importanza fondamentale, venivano lasciati al **personale subalterno**, agli infermieri. Di conseguenza **l'infermiera** diventava colei che **si occupava** del malato, **della parte scientificamente non rilevante e banale.**

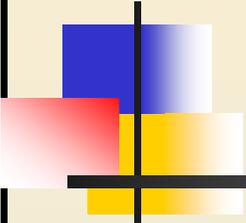


Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013



M.F. Collière “AIUTARE A VIVERE.”

Inoltre, lo sviluppo delle tecniche e dei compiti del medico impose che molte **mansioni più semplici**, fino ad allora svolte dai sanitari o dagli studenti, fossero ora delegate al personale infermieristico: misurazione della temperatura, **applicazione di sanguisughe**, esecuzione di clisteri e via via compiti sempre più complessi e tecnici che **neppure i giovani laureati volevano svolgere**, furono affidati agli infermieri su delega del medico.



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

M.F. Collière “AIUTARE A VIVERE.”

Su tale logica si era determinata una **nuova divisione del lavoro**, e man mano si strutturarono distinzioni di funzioni, di **mansioni** (D.P.R. n. 225 del 1974- Legge n. 42 del 1999) e di ruolo tra personale sanitario al quale era riservato l'unico momento intellettuale della prestazione sanitaria, **cioè la prescrizione**, e il personale infermieristico cui era affidata la sua **esecuzione**, cioè il *fare*. La figura femminile diventò perciò un cardine essenziale; se la donna, infatti, era **tradizionalmente sottomessa all'uomo**, naturalmente **la donna infermiera divenne ben presto sottomessa al medico**. Era praticamente inevitabile che, in quel periodo, la donna venisse ad assumere lo stesso ruolo che le era attribuito in casa e nella società, cioè figura esemplare, devota e **ubbidiente alla volontà maschile**.



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

M.F. Collière “AIUTARE A VIVERE.”

L'attività infermieristica rappresentava uno **sbocco tra i più tradizionali** e sostenuti; questa logica fece sì che, dall'inizio del secolo al fascismo, la tendenza da molti caldeggiata di riservare **alle sole donne la professione infermieristica** si perpetuasse senza evidenti soluzioni di continuo, con il risultato di caratterizzare la nascita della figura di infermiera professionale che si stava delineando, e di connotare in tal senso lo sviluppo della professione stessa.

Nel **1971** viene abolito l'internato e i maschi vengono ammessi a frequentare i corsi, mentre nel **1973** le scuole per infermieri professionali diventano triennali in accordo con le indicazioni europee stabilite nel Rapporto di Strasburgo.



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

Perché la ricerca ?

- Una professione non è credibile se non ha una base scientifica
- La ricerca è lo strumento per produrre conoscenza
- “Scientia est potentia” Empowerment della professione





Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

Da cosa si distingue una professione da un mestiere?

Per professione si intende correntemente una attività nella quale la componente intellettuale, ossia l'applicazione di conoscenze disciplinari allo studio, all'analisi e al trattamento di fenomeni è prevalente rispetto ad una competenza manuale più o meno necessaria.

- Autorità derivante dalla competenza
- Riconoscimento sociale di questa autorità
- Codice deontologico chiaro e collaudato
- Il lavoro ha utilità sociale unica, definita e essenziale
- Si fonda su processi intellettivi complessi che non escludono operazioni manuali

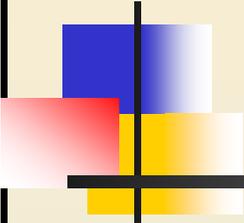


Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013



Virginia Henderson

“Per poter parlare del nursing come scienza, bisogna dimostrare che esso si presta ad essere oggetto di ricerca scientifica[...] Se oggi, in tutte le professioni come l’industria, l’indagine scientifica serve a risolvere dei problemi e fornisce la base alle attività di programmazione, perché dovrebbe fare eccezione proprio la professione infermieristica?”





Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

DECRETO INTERMINISTERIALE 2 Aprile 2001

(Pubblicato nel S.O. n. 136 alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2001)

Determinazione delle classi delle lauree universitarie
delle professioni sanitarie

Dec. Min. 9 luglio 2004
Modalità e contenuti prova
di ammissione ai corsi di
laurea specialistica delle
professioni sanitarie per
l'anno accademico 2004/05



Vengono aperti
ufficialmente nell'Anno
2006 i primi bandi per
Dottorati di Ricerca
Infermieristici: comincia
Roma, seguita da Firenze



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

I medesimi laureati specialisti che ...

“ ...hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, *hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca scientifica*, sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e ai problemi di qualità dei servizi. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di *intervenire nei processi formativi e di ricerca* peculiari degli ambiti suddetti. Le competenze dei laureati specialisti comprendono, tra le altre di utilizzare i metodi e gli *strumenti della ricerca*, pertinenti alla figura professionale *nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione.*”

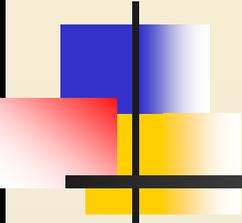


Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013



Il Consiglio Nazionale dei Collegi IPASVI del 18 Maggio 2012

Ha approvato il programma di lavoro per il triennio 2012-2014
tra i punti principali due sono particolarmente importanti:



- 1) Promuovere la ricerca, la sperimentazione, la cultura della valutazione e la diffusione dei dati per lo sviluppo e l'innovazione della disciplina infermieristica.
- 2) Mettere a disposizione dell'intera collettività professionale l'accesso ad una banca dati internazionale.



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

In Italia ?

Ancora oggi in Italia i professori strutturati in infermieristica sono pochissimi ma esiste un progetto per la realizzazione di un

“Osservatorio nazionale per la ricerca infermieristica”

come strumento di orientamento per gli infermieri che fanno ricerca o ne utilizzano i risultati, per rendere disponibili dati aggiornati sul patrimonio bibliografico, sull'attività di ricerca e sulla formazione alla ricerca.

L'osservatorio si avvarrebbe di cinque sezioni: una riguardante i documenti e le norme, una seconda la formazione e l'aggiornamento, un'altra il patrimonio bibliografico e a seguire altre due sezioni, una per l'organizzazione e la ricerca, il tutto inserito sul sito web della federazione.



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

... e in Sicilia? G.U.R.S. n.48 del 25 Ottobre 2013

Comitato Etico

“Guida per il
paziente che si
ricovera in
ospedale”

Il primo compito consiste...
nell'**accompagnarla** in bagno,
o eventualmente provvedere
alla Sua **pulizia** se come accade il
numero di operatori
socio-sanitari in servizio nel reparto
è insufficiente.

Infermieri. Anche gli infermieri portano sulla divisa la targhetta con foto, con le stesse conseguenze favorevoli riportate a proposito dei medici. I compiti degli infermieri sono due, l'uno e l'altro essenziali per la Sua vita. Il primo consiste nell'eseguire procedure durante la degenza. Lei potrà essere sottoposta a un trattamento che potrebbe essere un provvedimento sanitario. Il secondo compito consiste nell'accompagnarla in bagno, o eventualmente provvedere alla Sua pulizia se come accade il numero di operatori socio-sanitari in servizio nel reparto è insufficiente. Il secondo compito consiste nell'accompagnarla in bagno, o eventualmente provvedere alla Sua pulizia se come accade il numero di operatori socio-sanitari in servizio nel reparto è insufficiente. Il secondo compito consiste nell'accompagnarla in bagno, o eventualmente provvedere alla Sua pulizia se come accade il numero di operatori socio-sanitari in servizio nel reparto è insufficiente.

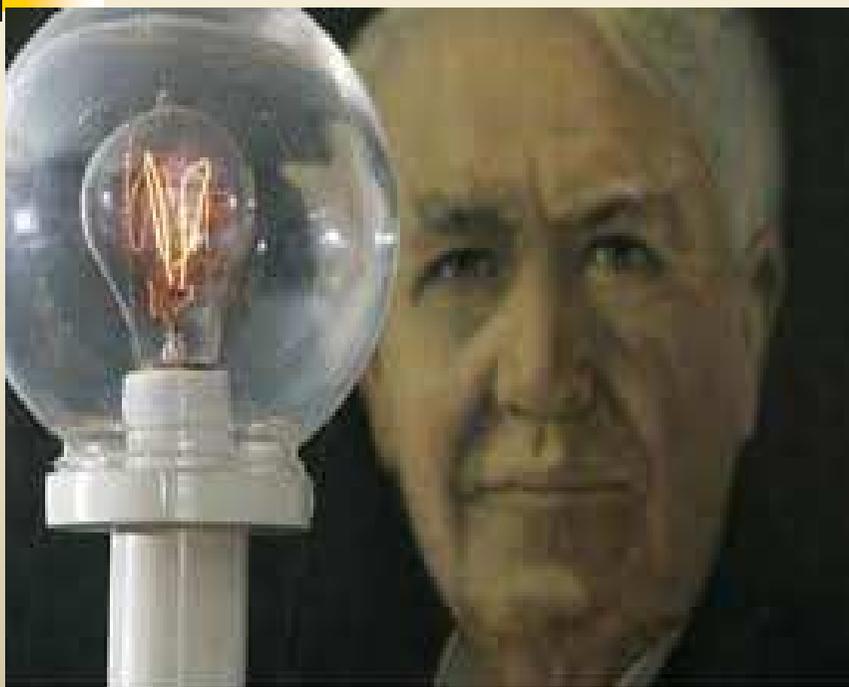


Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013



“Non mi scoraggio, perché ogni tentativo sbagliato scartato è un altro passo avanti.”
(Thomas Edison)



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

Il richiamo all'evidence-based nursing (EBN) Assistenza Infermieristica Basata su prove di efficacia

L' Evidence-based nursing nasce nel 1998 come *"Il processo per mezzo del quale gli infermieri assumono le decisioni cliniche utilizzando le migliori ricerche disponibili, la loro esperienza clinica e le preferenze del paziente, alla luce delle risorse disponibili"*.

Ma c'è chi sostiene che la prima a praticare la EBN sia stata la stessa **Florence Nightingale** per il rigore scientifico con cui affrontò lo studio sulle infezioni e l'igiene in condizioni di guerra .



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

Il richiamo all'evidence-based nursing (EBN) Assistenza Infermieristica Basata su prove di efficacia

L'EBN rifiuta dunque la pratica infermieristica fondata su un blocco cristallizzato di conoscenze e propugna la necessità che ogni infermiere compia una rivalutazione continua della propria pratica professionale.

Si può quindi dire che l'EBN è un processo di **autoapprendimento continuo** dell'infermiere in cui l'assistenza al singolo paziente stimola la ricerca dalla letteratura biomedica di informazioni rilevanti per la pratica assistenziale stessa.





Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

Il richiamo all'evidence-based nursing (EBN) Assistenza Infermieristica Basata su prove di efficacia

Come professionisti, abbiamo bisogno di sviluppare dei sistemi di controllo sulla nostra pratica, allo scopo di migliorarci.

Una valutazione iniziale indispensabile può essere completata utilizzando strategie come lauto riflessione, la lezione e la discussione con **colleghi autorevoli**.

Tuttavia, due studi hanno dimostrato che se i clinici sceglievano essi stessi gli argomenti di approfondimento si aveva un impatto minore sulle loro performance, mentre l'impatto era maggiore se venivano analizzati argomenti di minor interesse



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

EBN perché ?

- I pazienti che ricevono interventi basati sull'evidenza riportano risultati migliori dei pazienti che ricevono un'assistenza di routine
- La ricerca si trasferisce più rapidamente rispetto alla formazione nella realtà operativa quotidiana
- Interventi efficaci hanno un rapporto costo/benefici più favorevole
- E' eticamente irrinunciabile erogare interventi dei quali sia stata dimostrata l'efficacia



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

Premessa etica

... la convinzione che la condivisione delle informazioni sia un bene positivo di formidabile efficacia, e che sia un dovere etico ... facilitare l'accesso alle informazioni ... ogni qualvolta sia possibile.



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

Ricerca infermieristica ed etica

(Il Codice di Norimberga 1947 e nella Dichiarazione di Helsinki 1964)

1. Il **“consenso volontario”** è il **“presupposto “essenziale”** per una condotta moralmente accettabile della sperimentazione con soggetti umani.
2. La ricerca non potrà essere legittimamente condotta se l'importanza dell'obiettivo non è proporzionata al rischio per il soggetto
3. Solo il consenso esplicito può giustificare moralmente la ricerca sui soggetti umani e che **“nella ricerca medica gli interessi della scienza e quelli della società non devono mai prevalere sul benessere del soggetto”**.
4. Nella pubblicazione dei dati mantenere l'esattezza dei risultati



Università degli Studi di Catania

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche

Anno Accademico 2012/2013

Quando una ricerca non è eticamente corretta

- Si prevede un beneficio già confermato
- La ricerca è mal pianificata e mal eseguita
- Problema non rilevante
- Razionale debole o assente
- Mancanza di responsabilità da parte dei ricercatori (disegno-conduzione-analisi)
- Si commettono errori sistematici (conclusioni che esagerano il beneficio)
- Pochi pazienti
- Risultati non pubblicati (vincoli di comunicazione o pubblicazione)

A white seagull is captured in mid-flight, its wings fully extended, soaring over a dark, textured ocean surface. The bird's feathers are bright white, and its red beak and feet are clearly visible. The background is a blurred, dark blue-grey sea with white highlights from the sun.

Grazie!

Egli imparò a volare e non si rammaricava
per il prezzo che aveva dovuto pagare.
Scoprì che erano la noia, la paura e
la rabbia a rendere così breve
la vita di un gabbiano.
da "Il gabbiano Jonathan Livingston" di Richard Bach